

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
DELLA GIUNTA E PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA

Direzione generale Presidenza della Giunta e
Programmazione strategica

30BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202500233

DEL 1/10/2025

OGGETTO

Art. 8 del decreto 24 ottobre 2020, n. 164, recante "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale". Conferimento incarico Capo Ufficio Legislativo e Segretario di Giunta

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 48 e 59 dello Statuto regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29, recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni" ed in particolare l'articolo 1, secondo cui "Nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), con decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente e il raccordo funzionale dei medesimi uffici con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale operanti nelle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale";

VISTO il regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", ed in particolare l'articolo 25, comma 1;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto - legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto 24 ottobre 2020, n. 164, avente ad oggetto "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale", come successivamente integrato e modificato dal decreto 15 novembre 2021 n. 234 e dal decreto 27 giugno 2022, n. 117, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, secondo cui "Gli uffici di diretta collaborazione del Presidente esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica della Giunta e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale (...)";

RICHIAMATO l'articolo 2, comma 2, del citato decreto n. 164/2020, secondo cui sono uffici di diretta collaborazione del Presidente:

- a) l'Ufficio di Gabinetto;
- b) l'Ufficio legislativo e della segreteria della Giunta;
- c) l'Ufficio Stampa e Comunicazione del Presidente e della Giunta regionale;
- d) la Segreteria.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto n. 164/2020, "L'Ufficio legislativo e della segreteria della Giunta:

- a) collabora, su richiesta delle strutture amministrative competenti, nella progettazione delle iniziative legislative e regolamentari della Giunta;
- b) assicura la qualità della normazione anche attraverso l'impulso e il coordinamento delle strutture amministrative competenti nella predisposizione dell'analisi tecnico normativa, della valutazione di impatto della regolamentazione e dei provvedimenti di semplificazione;
- c) rilascia sui disegni di legge e sulle proposte di regolamento il parere, per i profili di competenza;
- d) cura il raccordo permanente con l'attività normativa del Consiglio regionale, anche ai fini dell'attività di verifica degli impegni assunti dall'organo di direzione politica e monitora i provvedimenti di iniziativa non governativa all'esame del Consiglio regionale;
- e) assicura il supporto, per quanto concerne gli aspetti di natura giuridico-normativa, relativamente ai rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle province autonome, e le Conferenze di cui agli articoli 2 e 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- f) assicura il supporto, in raccordo con il Capo di Gabinetto, per l'attività di sindacato ispettivo per gli aspetti di natura giuridico-normativa o concernenti i giudizi di legittimità costituzionale e i conflitti di attribuzione;
- g) svolge attività di consulenza giuridica per il Presidente e per il Capo di Gabinetto, anche su richiesta dei direttori generali;
- h) assicura il supporto tecnico per l'analisi dei progetti normativi statali e per i rapporti con l'amministrazione statale per gli aspetti di natura giuridico-normativa;
- i) provvede alla predisposizione delle disposizioni di attuazione del Titolo V della Costituzione e dello Statuto regionale, con la collaborazione delle strutture amministrative competenti;
- j) fornisce supporto alle strutture amministrative nella fase ascendente del diritto comunitario e per l'adeguamento della legislazione regionale al diritto comunitario;
- k) fornisce supporto istruttorio, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, alle competenze del Presidente ed alla Giunta regionale in relazione al contenzioso giurisdizionale;
- l) cura i rapporti con il DAR e il DAGL della Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli aspetti di propria competenza, nonché con l'OLI e con uffici legislativi dello Stato e delle altre regioni;
- m) assicura il supporto al Presidente nella predisposizione dell'ordine del giorno della Giunta e nell'esame preventivo delle proposte di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta;
- n) cura gli adempimenti connessi al funzionamento della Giunta regionale quale organo collegiale di governo e assolve a tutte le incombenze relative al regolare svolgimento delle sedute e al riscontro dei lavori;
- o) svolge le funzioni di assistenza tecnico-giuridica all'attività collegiale della Giunta, assicurando il riscontro dei provvedimenti da sottoporre al suo esame in ordine alla spettanza degli atti alla competenza della Giunta, alla conformità con la legislazione europea, statale e regionale, all'adeguatezza della motivazione, alla verifica della sussistenza del visto di regolarità contabile e degli eventuali pareri prescritti, alla coerenza rispetto ai piani ed ai programmi di intervento della Regione, e fornendo, altresì, assistenza e consulenza alle strutture amministrative proponenti, che ne sono responsabili, in ordine alla correttezza e alla completezza giuridico-formale dei provvedimenti proposti;
- p) gestisce l'iter post-giunta per l'esecuzione delle deliberazioni";

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto n. 164/2020, secondo cui "Il responsabile dell'Ufficio di cui al comma 1 è scelto tra magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari dell'area delle scienze giuridiche, avvocati e altri operatori del diritto, nonché tra esperti, anche estranei alla pubblica amministrazione, dotati di adeguata professionalità, sulla base di un rapporto fiduciario di diretta collaborazione con il Presidente";

VISTO altresì, l'articolo 4, comma 3, del citato decreto n. 164/2020, secondo cui "Il responsabile dell'Ufficio di cui al comma 1 esercita le funzioni di segretario della Giunta regionale, salvo delega a un dirigente scelto nell'ambito del contingente di cui all'articolo 9";

RICHIAMATO l'articolo 8 del decreto n. 164/2020, secondo cui, "I responsabili degli uffici di diretta collaborazione sono nominati intuitu personae dal Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del relativo mandato, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario. I relativi incarichi se non confermati, revocati,

modificati o rinnovati entro novanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Presidente si intendono automaticamente cessati";

ATTESO che il Responsabile dell'Ufficio legislativo e della Segreteria della Giunta, ai sensi del citato articolo 8 del decreto n. 164/2020, è nominato intuitu personae dal Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del relativo mandato, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

VISTO il D.P.G.R. n. 177 del 31/07/2024 con il quale è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta l'Avv. Salvatore Capezzuto, nato a Napoli l'8 maggio 1958, in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 4, comma 2, del decreto n. 164/2020, fino all'8 maggio 2025;

VISTO l'articolo 11, comma 3, del decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, come modificato dall'articolo 12-bis, del decreto legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, il quale ha statuito che: "Il divieto di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non si applica agli incarichi di vertice degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche nonché agli incarichi dei relativi vice impegnati nella cura delle attività di vice Ministri dotati di delega di competenze per uno specifico intero comparto di materia";

PRESO ATTO del parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata – n. 145 del 27/08/2024, reso al Presidente della Giunta Regionale della Basilicata circa la possibilità di conferire l'incarico di vertice di diretta collaborazione della Presidenza della Regione di Capo dell'Ufficio Legislativo e Segretario della Giunta Regionale "a un dipendente pubblico che compirà l'età di 67 anni – età massima per il collocamento in quiescenza – nella prima decade maggio 2025";

DATO ATTO che nel suindicato parere viene sancito che: "Alla luce della normativa sopravvenuta, direttamente applicabile, come detto, anche alle autorità politiche regionali, il divieto di conferire gli incarichi "di studio o consulenza", "dirigenziali o direttivi" o "in organi di governo" "a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza" "non si applica agli incarichi di vertice degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche". In questi casi, non si pone, dunque, alcun problema di disciplina dell'ipotesi della modifica di status del soggetto incaricato (da dipendente a pensionato) nel corso dell'espletamento del mandato, essendo la possibilità del conferimento a soggetto in quiescenza prevista ab origine e non potendosi configurare alcuna ipotesi di elusione della norma in questione, dovendo soltanto essere assicurato il rigoroso rispetto del perimetro attribuito dal legislatore a tale regime derogatorio";

VISTO l'art. 23 – ter, comma 1, del decreto – legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata – n. 66 del 29/04/2025, il quale, nel ribadire quanto già affermato nel parere n. 145 del 27/08/2024, ha affermato che occorrerà accertare e verificare che, in concreto, i compiti riconducibili all'incarico in parola "al di là della declaratoria contenuta nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 164/2020, non prevedano alcuna interferenza con l'attività gestionale dell'Ente";

VISTO il D.P.G.R. n. 110 del 7/05/2025, con il quale l'Avv. Salvatore Capezzuto è stato confermato Responsabile dell'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta, fino al 31 maggio 2025;

VISTO il D.P.G.R. n. 131 del 30/05/2025, con il quale l'Avv. Salvatore Capezzuto è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Legislativo, per un periodo massimo non superiore alla durata effettiva del mandato del Presidente della Giunta Regionale, fermo restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

VISTO il parere pro veritate formulato dallo studio legale Prof. Cintoli & Associati, acquisito al protocollo regionale n. 18410/10B1 del 18/09/2025, nel quale si afferma che, alla luce delle attribuzioni che l'art. 4 del D.P.G.R. n. 164 del 2020 riserva all'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo e Segretario della Giunta, il perimetro dei compiti non implica l'esercizio di attività di gestione amministrativa;

RITENUTO opportuno conferire l'incarico all'Avv. Salvatore Capezzuto per le funzioni di Responsabile dell'Ufficio legislativo e Segretario della Giunta, fermo restando il divieto assoluto di svolgimento di funzioni gestionali nell'espletamento dell'incarico suddetto;

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 1, del decreto n. 164/2020 s.m.i., secondo cui "Ai responsabili degli uffici di diretta collaborazione spetta un trattamento economico omnicomprensivo, non superiore a quello stabilito, per ciascun incarico, sulla base delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto";

RITENUTO di confermare il trattamento economico annuo omnicomprensivo al Responsabile dell'Ufficio legislativo e Segretario della Giunta, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto n. 164/2020, in quello stabilito dal decreto 10 giugno 2019, prot. n. 97957/11A1, tenuto conto della temporaneità del rapporto e delle specifiche responsabilità connesse allo svolgimento dell'incarico;

DATO ATTO del rispetto del limite al trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 23 – ter, comma 1, del decreto – legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 06 novembre 2012 n. 190";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 01 febbraio 2023, ed in particolare, l'art. 18;

VISTO l'art. 6, punto 1, lettere c) ed e) del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1) l'Avv. Salvatore Capezzuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del decreto 24 ottobre 2020, n. 164, recante "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale", è nominato Responsabile dell'Ufficio legislativo e Segretario della Giunta, per un periodo massimo non superiore alla durata effettiva del mandato del Presidente della Giunta Regionale, fermo restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

2) il trattamento economico annuo omnicomprensivo spettante all'Avv. Capezzuto per effetto del presente decreto, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto n. 164/2020, è confermato in quello stabilito dal decreto 10 giugno 2019, prot. n. 97957/11A1;

3) il Responsabile dell'Ufficio legislativo e Segretario della Giunta è preposto all'esercizio delle attività afferenti all'incarico previste dal decreto n. 164/2020 ed in particolare, dall'articolo 4, nonché dall'art. 26, comma 2, del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, con divieto assoluto di svolgimento di attività gestionali;

4) ai sensi dell'art. 18, comma 3, del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 01 febbraio 2023, "il contratto disciplinante l'incarico deve riportare disposizioni con le quali il soggetto incaricato si vincola a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal Codice nazionale e dal presente Codice di comportamento integrativo, prevedendo, altresì, una clausola espressa di decadenza dalla carica o risoluzione del contratto in caso di violazione di tali obblighi";

- 5) la nomina di cui al presente decreto diviene nulla qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 235 del 2012;
- 6) il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Risorse umane ed organizzazione per i conseguenti adempimenti di competenza, specificando che il contratto di lavoro dovrà essere redatto e sottoscritto solo successivamente alla dichiarazione della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, secondo la modulistica di cui alla DGR n. 803/2024;
- 7) è disposta la notifica del presente decreto all'Avv. Salvatore Capezzuto;
- 8) è disposta la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Potenza, 1/10/2025

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.